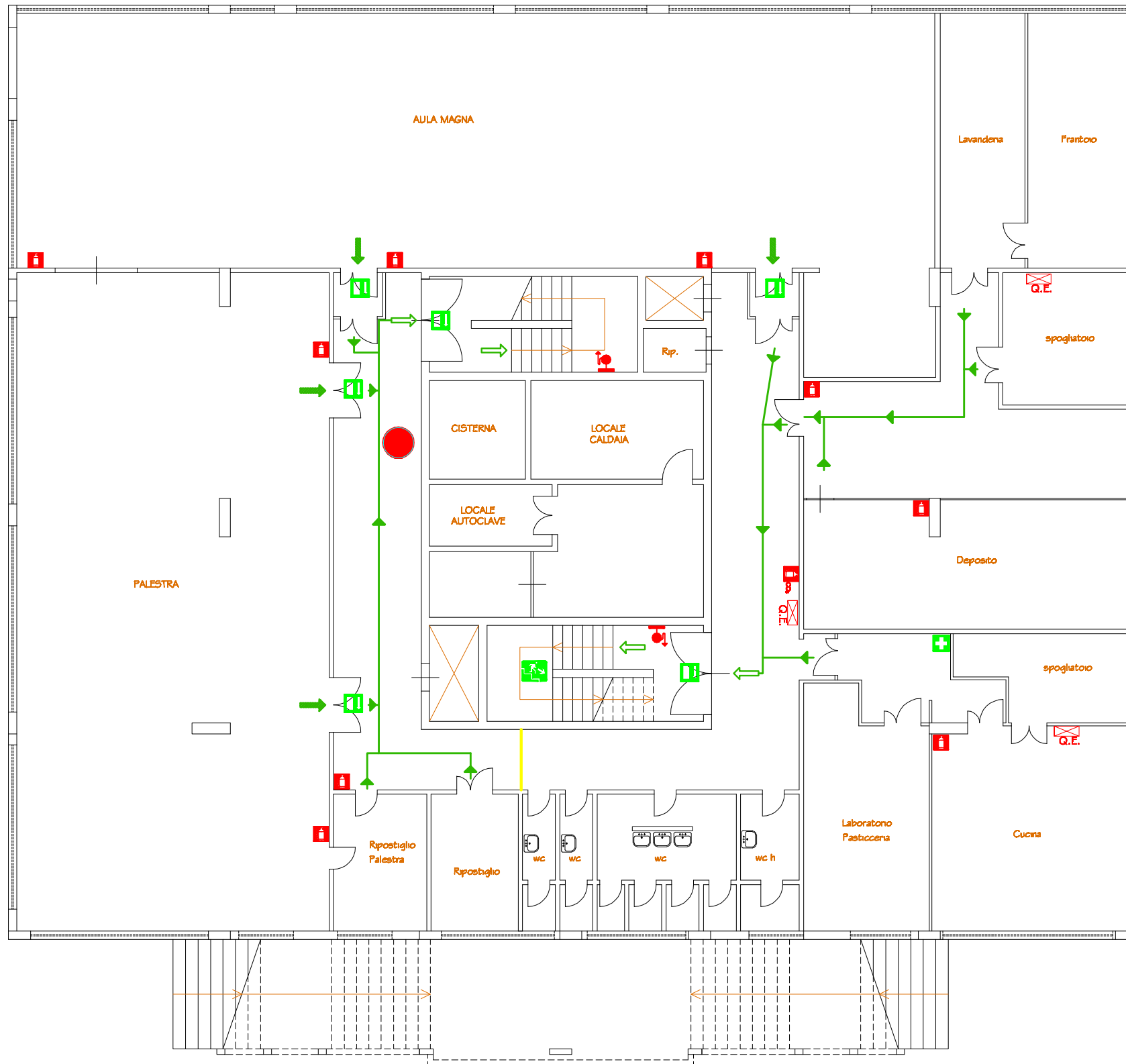


**ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO
 PER I SERVIZI ALBERGHIERI E DELLA RISTORAZIONE
 "PAOLO BORSELLINO"**

PIANO DI EMERGENZA E DI EVACUAZIONE ai sensi del D.Lgs. 81/08
 PLANIMETRIA PIANO SEMINTERRATO

REV. A.S. 2015/2016

CORRIDOIO sx



SUCCURSALE
 Via Spedalieri n. 50
 Palermo

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
 Maria BUFFA

IL RESPONSABILE SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE
 prof. Ing. Natale Parisi

NORME COMUNI DI COMPORTAMENTO IN CASO DI INCENDIO
 Se l'emergenza si è sviluppata nel proprio posto di lavoro, avvisare tempestivamente il Dirigente Scolastico (Responsabile della Gestione delle Emergenze) o il suo sostituto e lanciare l'allarme agli altri lavoratori e alle persone in pericolo grave e immediato.
 Procedere all'evacuazione ordinatamente seguendo la segnaletica di sicurezza, fino al punto di riunione previsto.
 Non rientrare nei locali dell'attività.
 Non fermarsi a raccogliere effetti personali.
 Non utilizzare gli ascensori.
 Non utilizzare scale o corridoi invasi dal fumo.
 Seguire le indicazioni impartite dagli Addetti alla prevenzione incendi, lotta antincendio e gestione delle emergenze e dagli incaricati di piano per l'evacuazione.
 In presenza di forte calore proteggersi il capo con indumenti possibilmente bagnati, evitando di usare tessuti sintetici.
 Non effettuare interventi su persone gravemente infortunate o in stato di incoscienza se non in possesso di specifica esperienza.
 Prestare l'assistenza necessaria a chi ne avesse bisogno.
 Segnalare immediatamente agli Addetti alla prevenzione incendi, lotta antincendio e gestione delle emergenze la presenza e la localizzazione di persone in difficoltà, il mancato compimento di qualche dovere specifico e ogni altra informazione che possa interessare le squadre di pronto intervento (macchinari o fornelli rimasti accesi, alimentazione elettrica non interrotta, localizzazione del rischio, ecc.).
 Non effettuare interventi per i quali non si abbiano specifiche conoscenze ed esperienze.
 Non utilizzare gli estintori e gli idranti se non autorizzati o competenti.
 Non utilizzare acqua per spegnere l'incendio di apparecchiature elettriche.
 Non utilizzare i telefonini per ragioni non strettamente collegate all'emergenza.
 Non stazionare in aree di transito.
 Non intralciare il lavoro dei soccorsi ingombrando senza motivo le vie di esodo e le uscite di sicurezza.
 Segnalare agli Addetti alla prevenzione incendi, lotta antincendio e gestione delle emergenze il raggiungimento di luogo diverso dal punto di riunione previsto dal presente piano.

MODALITA' DI EVACUAZIONE DELLE CLASSI IN CASO DI INCENDIO
 Al segnale d'allarme, (suono della campana scolastica con almeno cinque colpi cadenzati):
 La classe interrompe qualsiasi attività.
 Vengono spente e messe in sicurezza attrezzature elettriche o attrezzature che rappresentano pericolo d'incendio.
 Vengono chiuse le finestre dell'aula.
 L'insegnante prende il registro di classe.
 Gli alunni si dispongono ordinatamente verso l'uscita dell'aula.
 Tutti gli oggetti ingombranti vengono lasciati sul posto, prendendo solamente, se a portata di mano, un indumento per proteggersi dal freddo.
 Gli alunni escono dall'aula in fila indiana seguendo il compagno Apri - fila.
 Il docente segue la classe da vicino, intervenendo dove si creino situazioni critiche.
 Se il percorso di esodo non presenta barriere architettoniche e il raggiungimento del punto di riunione risulta agevole in carrozzina, agli alunni disabili seguono la classe, spinti dagli alunni incaricati.
 La classe e il docente, seguendo il percorso assegnato, raggiungono il punto di riunione stabilito.
 La classe, durante il percorso di esodo, deve mantenere l'unità e l'ordine procedendo in modo sollecito, senza soste.
 Raggiunto il punto di riunione gli alunni non devono assolutamente disperdersi.
 Il docente, con il registro delle presenze, effettua l'appello della classe e ne riporta l'esito nell'apposito modulo di evacuazione allegato nel registro stesso.
 Il modulo di evacuazione, compilato in collaborazione con l'alunno Serra - fila e firmato da questi e dal docente, viene consegnato al Responsabile della Gestione delle Emergenze dall'alunno Serra - fila, in seguito, si ricongiunge alla propria classe.
 Le classi restano nel punto di riunione in attesa di ulteriori disposizioni.

LEGENDA

	Percorso di fuga		Percorso verso il basso
	Uscita di emergenza		Percorso orizzontale
	Cassetta Pronto Soccorso		Percorso verso l'alto
	Via di emergenza		Scala di emergenza
	Pulsante di allarme		Quadro elettrico
	Idrante		Attacco gas
	Attacco VF		Voi siete qui
	Estintore		Centro di raccolta

NUMERI UTILI

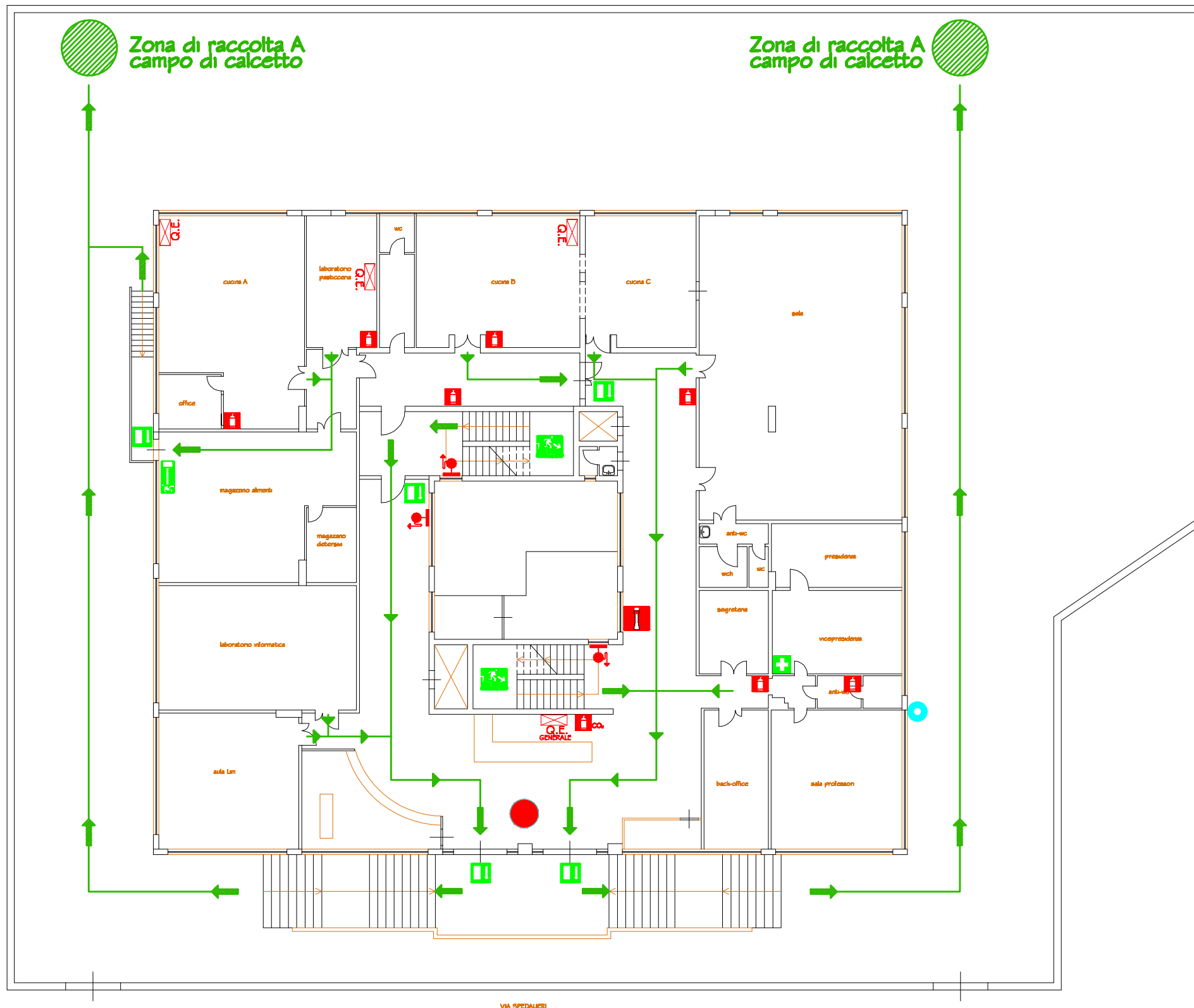
- 112 Carabinieri
- 115 Vigili del Fuoco
- 118 Pronto intervento sanitario

**ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO
 PER I SERVIZI ALBERGHIERI E DELLA RISTORAZIONE
 "PAOLO BORSELLINO"**

PIANO DI EMERGENZA E DI EVACUAZIONE ai sensi del D.Lgs. 81/08
 PLANIMETRIA PIANO RIALZATO

REV. A.S. 2015/2016

CORRIDOIO USCITA



SUCCURSALE
 Via Spedalieri n. 50
 Palermo

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
 Maria BUFFA

IL RESPONSABILE SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE
 prof. Ing. Natale Parisi

NORME COMUNI DI COMPORTAMENTO IN CASO DI INCENDIO
 Se l'emergenza si è sviluppata nel proprio posto di lavoro, avvisare tempestivamente il Dirigente Scolastico (Responsabile della Gestione delle Emergenze) o il suo sostituto e lanciare l'allarme agli altri lavoratori e alle persone in pericolo grave e immediato.
 Procedere all'evacuazione ordinatamente seguendo la segnaletica di sicurezza, fino al punto di riunione previsto.
 Seguire le indicazioni impartite dagli Addetti alla prevenzione incendi, lotta antincendio e gestione delle emergenze e dagli incaricati di piano per l'evacuazione.
 Non rientrare nei locali dell'attività.
 Non fermarsi a raccogliere effetti personali.
 Non utilizzare gli ascensori.
 Non utilizzare scale o corridoi invasi dal fumo.
 Seguire le indicazioni impartite dagli Addetti alla prevenzione incendi, lotta antincendio e gestione delle emergenze e dagli incaricati di piano per l'evacuazione.
 In presenza di forte calore proteggersi il capo con indumenti possibilmente bagnati, evitando di usare tessuti sintetici.
 Non effettuare interventi su persone gravemente infortunate o in stato di incoscienza se non in possesso di specifica esperienza.
 Prestare l'assistenza necessaria a chi ne avesse bisogno.
 Segnalare immediatamente agli Addetti alla prevenzione incendi, lotta antincendio e gestione delle emergenze la presenza e la localizzazione di persone in difficoltà, il mancato compimento di qualche dovere specifico e ogni altra informazione che possa interessare le squadre di pronto intervento (macchinari o fornelli rimasti accesi, alimentazione elettrica non interrotta, localizzazione del rischio, ecc.).
 Non effettuare interventi per i quali non si abbiano specifiche conoscenze ed esperienze.
 Non utilizzare gli estintori e gli idranti se non autorizzati o competenti.
 Non utilizzare acqua per spegnere l'incendio di apparecchiature elettriche.
 Non utilizzare i telefoni per ragione non strettamente collegate all'emergenza.
 Non stazionare in aree di transito.
 Non intralciare il lavoro dei soccorsi ingombrando senza motivo le vie di esodo e le uscite di sicurezza.
 Segnalare agli Addetti alla prevenzione incendi, lotta antincendio e gestione delle emergenze il raggiungimento di luogo diverso dal punto di riunione previsto dal presente piano.

MODALITA' DI EVACUAZIONE DELLE CLASSI IN CASO DI INCENDIO
 Al segnale d'allarme, (suono della campana scolastica con almeno cinque colpi cadenzati):
 La classe interrompe qualsiasi attività.
 Vengono spente e messe in sicurezza attrezzature elettriche o attrezzature che rappresentano pericolo d'incendio.
 Vengono chiuse le finestre dell'aula.
 L'insegnante prende il registro di classe.
 Gli alunni si dispongono ordinatamente verso l'uscita dell'aula.
 Tutti gli oggetti ingombranti vengono lasciati sul posto, prendendo solamente, se a portata di mano, un indumento per proteggersi dal freddo.
 Gli alunni escono dall'aula in fila indiana seguendo il compagno Apri - fila.
 Il docente segue la classe da vicino, intervenendo dove si creino situazioni critiche.
 Se il percorso di esodo non presenta barriere architettoniche e il raggiungimento del punto di riunione risulta agevole in carrozzina, agli alunni disabili seguono la classe, spinti dagli alunni incaricati.
 La classe e il docente, seguendo il percorso assegnato, raggiungono il punto di riunione stabilito.
 La classe, durante il percorso di esodo, deve mantenere l'unità e l'ordine procedendo in modo sollecito, senza soste.
 Raggiunto il punto di riunione gli alunni non devono assolutamente disperdersi.
 Il docente, con il registro delle presenze, effettua l'appello della classe e ne riporta l'esito nell'apposito modulo di evacuazione allegato nel registro stesso.
 Il modulo di evacuazione, compilato in collaborazione con l'alunno Serra - fila e firmato da questi e dal docente, viene consegnato al Responsabile della Gestione delle Emergenze dall'alunno Serra - fila, in seguito, si ricongiunge alla propria classe.
 Le classi restano nel punto di riunione in attesa di ulteriori disposizioni.

LEGENDA

	Percorso di fuga		Percorso verso il basso
	Uscita di emergenza		Percorso orizzontale
	Cassetta Pronto Soccorso		Percorso verso l'alto
	Via di emergenza		Scala di emergenza
	Pulsante di allarme		Quadro elettrico
	Idrante		Attacco gas
	Attacco VF		Voi siete qui
	Estintore		Centro di raccolta

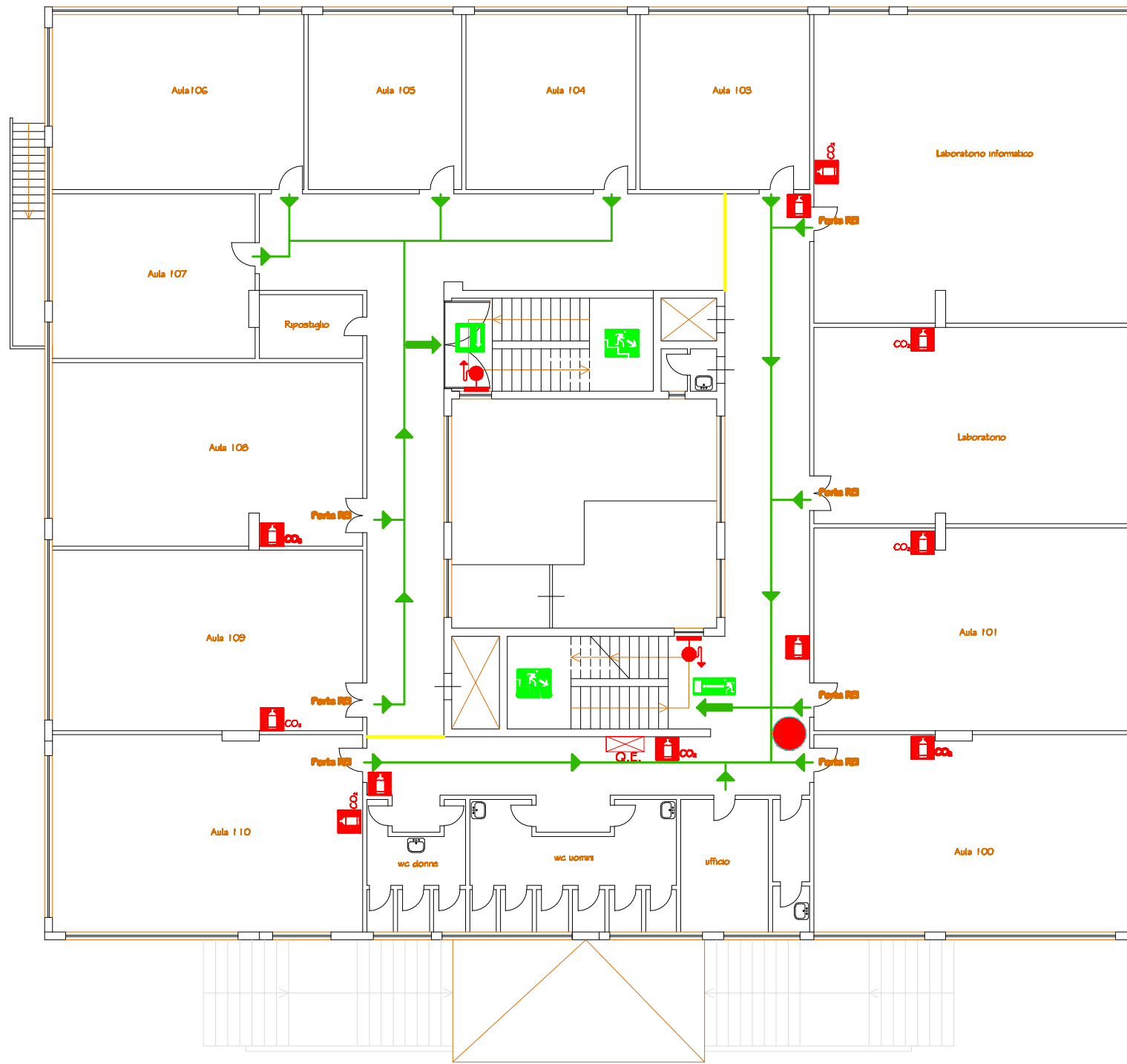
NUMERI UTILI
 112 Carabinieri
 115 Vigili del Fuoco
 118 Pronto intervento sanitario

**ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO
 PER I SERVIZI ALBERGHIERI E DELLA RISTORAZIONE
 "PAOLO BORSELLINO"**

PIANO DI EMERGENZA E DI EVACUAZIONE ai sensi del D.Lgs. 81/08
 PLANIMETRIA PIANO PRIMO

REV. A.S. 2015/2016

CORRIDOIO dx



SUCCURSALE
Via Spedalieri n. 50
Palermo

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Maria BUFFA

IL RESPONSABILE SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE
prof. Ing. Natale Parisi

NORME COMUNI DI COMPORTAMENTO IN CASO DI INCENDIO

Se l'emergenza si è sviluppata nel proprio posto di lavoro, avvisare tempestivamente il Dirigente Scolastico (Responsabile della Gestione delle Emergenze) o il suo sostituto e lanciare l'allarme agli altri lavoratori e alle persone in pericolo grave e immediato.

Procedere all'evacuazione ordinatamente seguendo la segnaletica di sicurezza, fino al punto di riunione previsto.

Seguire le indicazioni impartite dagli Addetti alla prevenzione incendi, lotta antincendio e gestione delle emergenze e dagli incaricati di piano per l'evacuazione.

In presenza di forte calore proteggersi il capo con indumenti possibilmente bagnati, evitando di usare tessuti sintetici.

Non effettuare interventi su persone gravemente infortunate o in stato di incoscienza se non in possesso di specifica esperienza.

Prestare l'assistenza necessaria a chi ne avesse bisogno.

Segnalare immediatamente agli Addetti alla prevenzione incendi, lotta antincendio e gestione delle emergenze la presenza e la localizzazione di persone in difficoltà, il mancato compimento di qualche dovere specifico e ogni altra informazione che possa interessare le squadre di pronto intervento (macchinari o fornelli rimasti accesi, alimentazione elettrica non interrotta, localizzazione del rischio, ecc.).

Non effettuare interventi per i quali non si abbiano specifiche conoscenze ed esperienze.

Non utilizzare gli estintori e gli idranti se non autorizzati o competenti.

Non utilizzare acqua per spegnere l'incendio di apparecchiature elettriche.

Non utilizzare i telefoni per ragioni non strettamente collegate all'emergenza.

Non stazionare in aree di transito.

Non intralciare il lavoro dei soccorsi ingombrando senza motivo le vie di esodo e le uscite di sicurezza.

Segnalare agli Addetti alla prevenzione incendi, lotta antincendio e gestione delle emergenze il raggiungimento di luogo diverso dal punto di riunione previsto dal presente piano.

MODALITA' DI EVACUAZIONE DELLE CLASSI IN CASO DI INCENDIO

Al segnale d'allarme, (suono della campana scolastica con almeno cinque colpi cadenzati):

La classe interrompe qualsiasi attività.

Vengono spente e messe in sicurezza attrezzature elettriche o attrezzature che rappresentano pericolo d'incendio.

Vengono chiuse le finestre dell'aula.

L'insegnante prende il registro di classe.

Gli alunni si dispongono ordinatamente verso l'uscita dell'aula.

Tutti gli oggetti ingombranti vengono lasciati sul posto, prendendo solamente, se a portata di mano, un indumento per proteggersi dal freddo.

Gli alunni escono dall'aula in fila indiana seguendo il compagno Apri - fila.

Il docente segue la classe da vicino, intervenendo dove si creino situazioni critiche.

Se il percorso di esodo non presenta barriere architettoniche e il raggiungimento del punto di riunione risulta agevole in carrozzina, agli alunni disabili seguono la classe, spinti dagli alunni incaricati.

La classe e il docente, seguendo il percorso assegnato, raggiungono il punto di riunione stabilito.

La classe, durante il percorso di esodo, deve mantenere l'unità e l'ordine procedendo in modo sollecito, senza soste.

Raggiunto il punto di riunione gli alunni non devono assolutamente disperdersi.

Il docente, con il registro delle presenze, effettua l'appello della classe e ne riporta l'esito nell'apposito modulo di evacuazione allegato nel registro stesso.

Il modulo di evacuazione, compilato in collaborazione con l'alunno Serra - fila e firmato da questi e dal docente, viene consegnato al Responsabile della Gestione delle Emergenze dall'alunno Serra - fila, in seguito, si ricongiunge alla propria classe.

Le classi restano nel punto di riunione in attesa di ulteriori disposizioni.

LEGENDA

	Percorso di fuga		Percorso verso il basso
	Uscita di emergenza		Percorso orizzontale
	Cassetta Pronto Soccorso		Percorso verso l'alto
	Via di emergenza		Scala di emergenza
	Pulsante di allarme		Quadro elettrico
	Idrante		Attacco gas
	Attacco VF		Voi siete qui
	Estintore		Centro di raccolta

NUMERI UTILI

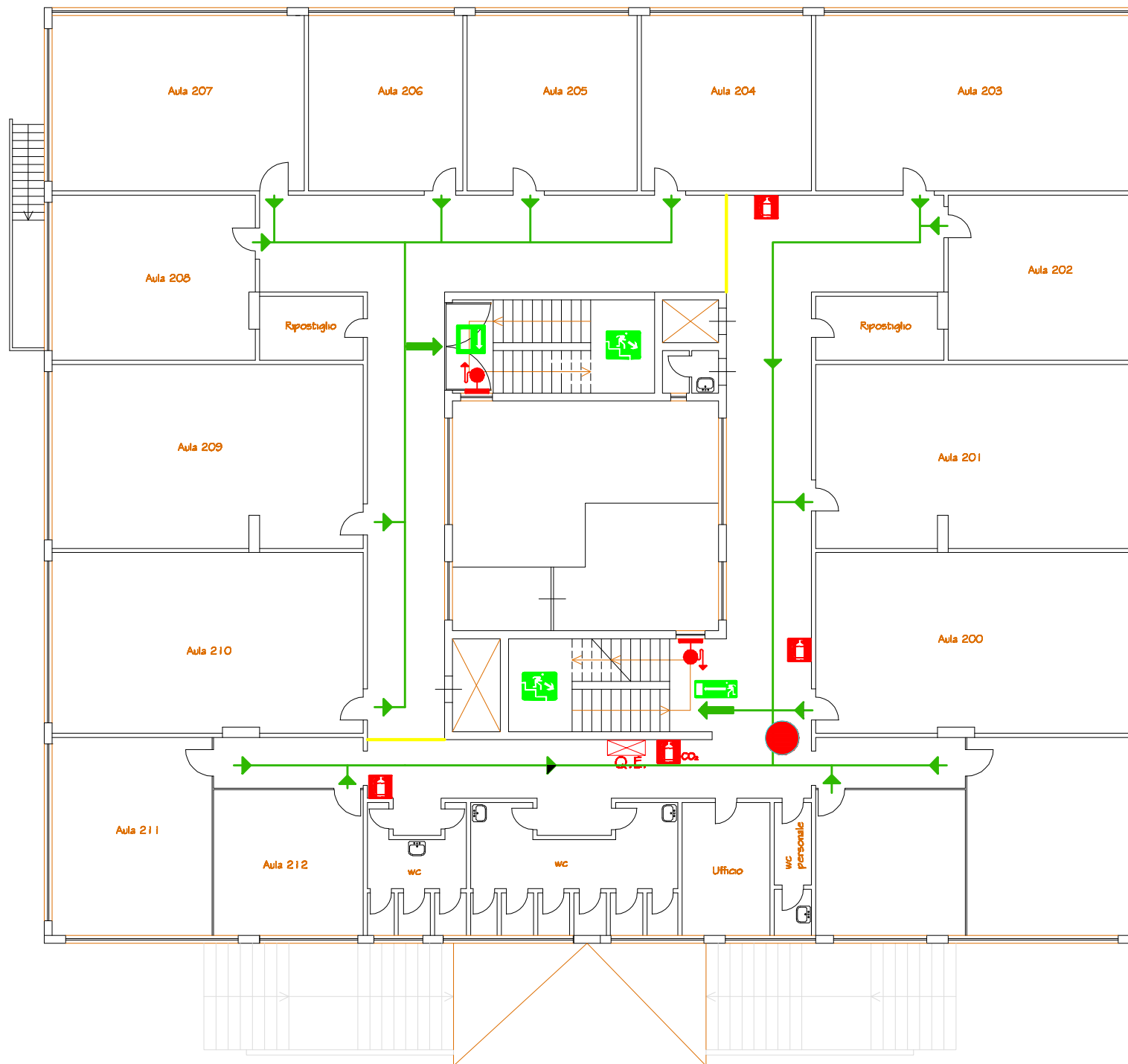
- 112 Carabinieri
- 115 Vigili del Fuoco
- 118 Pronto intervento sanitario

**ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO
 PER I SERVIZI ALBERGHIERI E DELLA RISTORAZIONE
 "PAOLO BORSELLINO"**

PIANO DI EMERGENZA E DI EVACUAZIONE ai sensi del D.Lgs. 81/08
PLANIMETRIA PIANO SECONDO

REV. A.S. 2015/2016

CORRIDOIO dx



SUCCURSALE
Via Spedalieri n. 50
Palermo

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Maria BUFFA

IL RESPONSABILE SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE
prof. Ing. Natale Parisi

NORME COMUNI DI COMPORTAMENTO IN CASO DI INCENDIO
 Se l'emergenza si è sviluppata nel proprio posto di lavoro, avvisare tempestivamente il Dirigente Scolastico (Responsabile della Gestione delle Emergenze) o il suo sostituto e lanciare l'allarme agli altri lavoratori e alle persone in pericolo grave e immediato.
 Procedere all'evacuazione ordinatamente seguendo la segnaletica di sicurezza, fino al punto di riunione previsto.
 Non rientrare nei locali dell'attività.
 Non fermarsi a raccogliere effetti personali.
 Non utilizzare gli ascensori.
 Non utilizzare scale o corridoi invasi dal fumo.
 Seguire le indicazioni impartite dagli Addetti alla prevenzione incendi, lotta antincendio e gestione delle emergenze e dagli incaricati di piano per l'evacuazione.
 In presenza di forte calore proteggersi il capo con indumenti possibilmente bagnati, evitando di usare tessuti sintetici.
 Non effettuare interventi su persone gravemente infortunate o in stato di incoscienza se non in possesso di specifica esperienza.
 Prestare l'assistenza necessaria a chi ne avesse bisogno.
 Segnalare immediatamente agli Addetti alla prevenzione incendi, lotta antincendio e gestione delle emergenze la presenza e la localizzazione di persone in difficoltà, il mancato compimento di qualche dovere specifico e ogni altra informazione che possa interessare le squadre di pronto intervento (macchinari o fornelli rimasti accesi, alimentazione elettrica non interrotta, localizzazione del rischio, ecc.).
 Non effettuare interventi per i quali non si abbiano specifiche conoscenze ed esperienze.
 Non utilizzare gli estintori e gli idranti se non autorizzati o competenti.
 Non utilizzare acqua per spegnere l'incendio di apparecchiature elettriche.
 Non utilizzare i telefonini per ragioni non strettamente collegate all'emergenza.
 Non stazionare in aree di transito.
 Non intralciare il lavoro dei soccorsi ingombrando senza motivo le vie di esodo e le uscite di sicurezza.
 Segnalare agli Addetti alla prevenzione incendi, lotta antincendio e gestione delle emergenze il raggiungimento di luogo diverso dal punto di riunione previsto dal presente piano.

MODALITA' DI EVACUAZIONE DELLE CLASSI IN CASO DI INCENDIO
 Al segnale d'allarme, (suono della campana scolastica con almeno cinque colpi cadenzati):
 La classe interrompe qualsiasi attività.
 Vengono spente e messe in sicurezza attrezzature elettriche o attrezzature che rappresentano pericolo d'incendio.
 Vengono chiuse le finestre dell'aula.
 L'insegnante prende il registro di classe.
 Gli alunni si dispongono ordinatamente verso l'uscita dell'aula.
 Tutti gli oggetti ingombranti vengono lasciati sul posto, prendendo solamente, se a portata di mano, un indumento per proteggersi dal freddo.
 Gli alunni escono dall'aula in fila indiana seguendo il compagno Apri - fila.
 Il docente segue la classe da vicino, intervenendo dove si creino situazioni critiche.
 Se il percorso di esodo non presenta barriere architettoniche e il raggiungimento del punto di riunione risulta agevole in carrozzina, agli alunni disabili seguono la classe, spinti dagli alunni incaricati.
 La classe e il docente, seguendo il percorso assegnato, raggiungono il punto di riunione stabilito.
 La classe, durante il percorso di esodo, deve mantenere l'unità e l'ordine procedendo in modo sollecito, senza soste.
 Raggiunto il punto di riunione gli alunni non devono assolutamente disperdersi.
 Il docente, con il registro delle presenze, effettua l'appello della classe e ne riporta l'esito nell'apposito modulo di evacuazione allegato nel registro stesso.
 Il modulo di evacuazione, compilato in collaborazione con l'alunno Serra - fila e firmato da questi e dal docente, viene consegnato al Responsabile della Gestione delle Emergenze dall'alunno Serra - fila, in seguito, si ricongiunge alla propria classe.
 Le classi restano nel punto di riunione in attesa di ulteriori disposizioni.

LEGENDA

	Percorso di fuga		Percorso verso il basso
	Uscita di emergenza		Percorso orizzontale
	Cassetta Pronto Soccorso		Percorso verso l'alto
	Via di emergenza		Scala di emergenza
	Pulsante di allarme		Quadro elettrico
	Idrante		Attacco gas
	Attacco VF		Voi siete qui
	Estintore		Centro di raccolta

NUMERI UTILI

- 112 Carabinieri
- 115 Vigili del Fuoco
- 118 Pronto intervento sanitario